

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. E. CANGIAMILA" AD INDIRIZZO MUSICALE

Viale prof. Giuseppe D'Orsi, Palma di Montechiaro (Ag)

tel. 0922962749 fax 0922 962749

C.F. 91004540844

agic83800a@istruzione.it - agic83800a@pec.istruzione.it

www.cangiamila.edu.it



I. C. STATALE - "F.E. CANGIAMILA"-PALMA DI MONTECHIARO
Prot. 0003457 del 17/03/2026
II-5 (Uscita)

Al sito web
Amministrazione trasparente
Al fascicolo del progetto

DETERMINA A CONTRARRE N. 31, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, mediante O.D.A. n. 9006533 M.E.P.A., per l'acquisto del materiale per la realizzazione del D.M. 106/2025, per un importo di € 69.979,20 Iva Inclusa (imponibile € 57.360,00 di cui Iva € 12.619,20).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

TITOLO PROGETTO: "La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità"

CIP: M4C1I1.4-2025-1685-P-62595

CUP: D34D25006330006

C.I.G: BAD96CAE24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

Visto	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
Visto	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
Visto	il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
Visto	in particolare la lettera b) comma 1 dell’art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
Viste	le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti “Procedure per l’ affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
Visto	il D.Lgs. decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista	la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
Vista	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
Visto	il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
Visto	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia";
Visto	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
Visto	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Vista	nello specifico la MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
Visto	il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 29 maggio 2025, n. 106, Agenda Sud – Fase 2. Destinazione delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. con il quale sono state destinate le risorse per le scuole soggetti attuatori;
Visto	che dall’allegato 1 del D.M. n.106 del 29.05.2025 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 100.000,00 per la realizzazione della linea di investimento P.N.R.R. 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
Visto	il verbale n. 9, delibera n. 88, del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale E.F. 2026 del 26-01-2026;
Visto	l’atto di concessione, acquisito al prot. n° 15387 del 10-12-2025 di questa Istituzione Scolastica, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
Viste	le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito nota prot. n. 196979 del 13 novembre 2025 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;
Visto	Il Decreto di assunzione in bilancio, prot. 1046 del 27/01/2026;
Visto	Il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;
Visto	Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 71, verbale del 18/12/2025
Visto	Il Regolamento d’Istituto sui limiti e la capacità negoziale del Dirigente Scolastico, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.89 del 26-01-2026 ;
Visto	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo

conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

Vista Il decreto di nomina a R.U.P. del D.S. dell'I.C. F.E. Cangiamila, Dott. Calogero Gioacchino Amato , prot. 1272 del 30/01/2026;

Vista l'autorizzazione a svolgere la predetta attività aggiuntiva, concessa dal Dirigente dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio IV - Ambito territoriale di Agrigento, con Decreto n. 0002768 dell' 11-02-2026 ed acquisita al protocollo di questa Istituzione Scolastica n. 1843 di pari data;

Visto l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

Visto l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

Visto l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi, riferito alla figura del RUP;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Ritenuto che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi della Legge 208/2015 art. 1 comma 512, vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;

- Rilevata** l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di attrezzature tecnologiche utilizzando la procedura di affidamento diretto del D.lgs. n° 36/2023;
- Dato atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- Visto** in particolare la lettera b) comma 1 dell'art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- Visto** l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- Considerato** che la proposta progettuale prevede un massimo di € 75.000,00 per acquisto di beni e servizi per il miglioramento degli ambienti;
- Considerato** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di listini e cataloghi elettronici disponibili sulle piattaforme di approvvigionamento e sui siti istituzionali degli operatori economici;
- Considerato** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare - n° 1 operatore economico la ditta Computer Service di Niesi Calogero, Via Olanda, 24, 92026 Favara AG, P.Iva 01973270844, Email: info@computerservicesas.it che propone in catalogo i beni di necessità della scuola;
- Visto** che per la realizzazione del presente progetto occorre procedere all'acquisto del seguente materiale:

AULA MAGNA:

N°	Prodotto	Q.tà
1	Palcoscenico portatile 6mt x 10mt altezza 60 con gradini per la salita e telo copri struttura,	1
2	Telo di proiezione motorizzato cm 500 x cm 375 materiale ignifugo	1
3	Videoproiettore Epson EB-L720U + staffa a soffitto,	1
4	DIFFUSORE ATTIVO BEHRINGER B212D + STAFFA	4

5	CAVI AUDIO+CAVI PROIETTORE E CAVI LUCI DMX	1
6	RADIOMICROFONO UHF AD ARCHETTO CON TRASMETTITORE DA CINTURA EIKON WM101H V2	1
7	SISTEMA WIRELESS 2 PALMARI 16 CANALI 521.4-549.6MHZ SOUNDSATION Pocketmic U16HH-A1	1
8	MICROFONO A CONDENSATORE OMNIDIREZIONALE SAMSON CM11B	1
9	COPPIA DI MICROFONI A CONDENSATORE SAMSON C02 Pair	1
10	MICROFONO SHURE SM58 + PROEL RSM180 + CAVO AUDIO XLR 10MT	1
11	MIXER USB 22 CANALI CON EFFETTI PROFESSIONALI MACKIE ProFX22v3 + BEHRINGER GMC-1000 Gold Performance 10m	1
12	SCORRITENDA IN ALLUMINIO 11MT CON APERTURA CENTRO MOTORIZZATO CON TELECOMANDO MT 21,60 TELO OSCURANTE CONFEZIONE A TELO	1
13	SEDIA INFILABILE CON BRACCIOLO TAVOLETTA 79* 48* TESSUTO BLU	50
14	CONTROLLER DMX / MIDI 384 CANALI Il DMX Operator 384 è un controller montabile su rack da 19" che controlla DMX e Midi. + CAVI	1
15	PROIETTORE PAR 5 LED 6-IN-1 RGBAW + UV DMX491,80	4

SALA PROFESSORI:

1	MOBILE MEDIO CON SERRATURA 90X46X158H ROVERE NIAGARA COD 31 + TOP	8
2	MOBILE LIBRERIA MEDIO A GIORNO 90X45X158H	1
3	15 posti ARMADIO 900x1800x350 265x315 300x335x350	5
4	TAVOLO RIUNIONE OXI 260 ROVERE NIAGARA COD	1

PRESIDENZA:

1	SCRIVANIA DIREZIONALE ELITE L250 CON ALLUNGO SX ED INSERTO B + CASSETTO SICUREZZA PIOPPA LIGHT BRONZO	1
2	TAVOLO DA SALOTTO RETTANGOLARE ELITE L.120 x p.60 x H.41,7 PIOPPA LIGHT BRONZO	1
3	TAVOLO RIUNIONE ELITE L 240 X P120 X H 75 PIOPPA LIGHT BRONZO	1
4	SEDIA FORMEN BASE ALLUMINIO ALTA CON BRACCIOLI ECO PELLE 507 AVORIO	1
5	SEDIA DIREZIONALE FORMEN ECO PELLE 507 AVORIO	6
6	DIVANO 2 POSTI SET 22 COLORE C02BEIGE CAT C	2
7	MOBILE BASSO ELITE 2 ANTE CIECHE PIOPPA LIGHT + TOP E FIANCHI PIOPPA LIGHT BRONZO	1
8	MONOLITICO H.166,7 CON 3 ANTE VETRO DX E 2 CASSETTI (APERTURA	1

	PREMI-APRI	
--	------------	--

RECEPTION:

1	RECEPTION NICE 3* 180 ROVERE NIAGARA	1
2	Appendiabiti da parete con 30 ganci - Appendiabiti da parete - Cornice appendiabiti in acciaio inox - 95 cm - Nero opaco	5

Tenuto conto che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Preso atto che l'operatore economico oggetto dell'affidamento è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

Considerato che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Visto la regolarità del DURC, Prot. 3229 del 13/03/2026 in corso di validità al momento del presente decreto;

Vista la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa); • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari; • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023; • la dichiarazione in merito al titolare effettivo; • il patto di integrità; • Autocertificazione casellario giudiziale e carichi pendenti; • la dichiarazione in merito alla situazione occupazionale e la dichiarazione in merito al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 Legge n. 68/99

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad 57.377,05 (Iva esclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Si delibera l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, mediante O.D.A. n. M.E.P.A alla ditta Computer Service di Niesi Calogero, Via Olanda, 24, 92026 Favara AG, P.Iva 01973270844, e-mail info@computerservicesas.it ;

Art. 3 L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 57.360,00 (cinquantasettemilatrecentosessanta/00) iva esclusa, La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sulla Voce **A3/31 – "Agenda sud – Fase 2 – TITOLO PROGETTO: "La Scuola che Accoglie: Ambiente, Creatività e Comunità" CIP: M4C1I1.4-2025-1685-P-62595 – C.U.P.: D34D25006330006**;

Art. 4 Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, per la presente procedura di affidamento diretto è richiesta la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Art. 5 di nominare il Dott. Calogero G. Amato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n°241 del 07/08/1990 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;

- Art. 6** L'affidamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010.
- Art. 7** di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.; Art. 6 di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.
- Art.8** Disposizioni finali Il presente provvedimento viene trasmesso al DSGA per gli adempimenti contabili e amministrativi conseguenti.

Palma di Montechiaro, 17/03/2026

Il Dirigente Scolastico

Dott. Calogero G. Amato

(Firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005 e norme ad esso correlate)